Lugano, 28 marzo 2014 Comunicato stampa

Successo per la serata organizzata dalla Città di Lugano

Oltre 80 persone presenti alla serata dedicata al tema sport e integrazione

Il messaggio del Municipale, Michele Bertini: "la pluralità culturale è un grande valore". Interessanti i contributi degli atleti presenti, Belge e Tramontin, e del delegato cantonale Mismirigo.

Lugano - Oltre 80 persone erano presenti, ieri sera, nel patio dell'Ex Asilo Ciani in occasione della serata organizzata dal Dicastero Sport e dal Dicastero Integrazione e informazione sociale della Città di Lugano dal titolo "L'integrazione attraverso lo sport. L'attività sportiva come strumento per abbattere le discriminazioni razziali". Alla serata **sono intervenuti l'On. Michele Bertini, capo Dicastero Sport**, il **direttore del Dicastero Sport, Roberto Mazza**; il Delegato cantonale all'integrazione **Francesco Mismirigo**, gli atleti **Ruby Belge** e **Luca Tramontin**, il responsabile della Campagna SPSE, **Marzio Conti**, moderati dal giornalista RSI **Antonio Bolzani**.

"*La pluralità culturale è un grande valore"* ha detto **l'On. Michele Bertini, capo Dicastero Sport** , il quale, citando l'articolo 8 della Costituzione, ha ricordato: "*tutti dovremmo godere di pari opportunità senza essere discriminati né per l'origine, né per la razza né per la posizione sociale o le convinzioni religiose, filosofiche o politiche e ha concluso affermando che sta alla collettività il compito di includere e rispettare il prossimo*".

Il Direttore del Dicastero Sport, **Roberto Mazza**, ha ricordato che: "*la discriminazione verrà affrontata per tutto il corso dell'anno con una serie di eventi che intendono sensibilizzare la cittadinanza e dare un segnale forte da parte della Città, anche rispetto alla prevenzione dell'omofobia*".

Interessanti le cifre presentate dal Delegato Cantonale all'integrazione, **Francesco Mismirigo**: *"**In Ticino gli stranieri sono il 27%**, ossia circa 90'000 persone di cui 83'000 sono europei e **solo 6'000 sono esotici** (africani, latinoamericani, ecc), ma la percezione della popolazione è che ce ne siano molti di più, anche per colpa di una certa disinformazione mediatica, e questo innesca meccanismi di paura nei confronti degli stranieri".*

Durante la serata, poi, **Marzio Conti** della Scuola Professionale per Sportivi d'Élite ha raccontando come è nata l'idea della Mostra "Il razzismo si vince con il tuo aiuto" mentre **Ruby Belge** e **Luca Tramontin** hanno raccontato le loro rispettive esperienze nel mondo del pugilato e del rugby e l'impegno nel portare avanti progetti sportivi ma con un marcato valore sociale. Ruby, infatti, allena una squadra di calcio composta da richiedenti asilo, mentre Luca Tramontin ha brillantemente intrattenuto il pubblico raccontando le dinamiche insite alla disciplina del rugby capaci di abbattere qualsiasi barriera nei confronti dell'altro: da quella fisica a quella dell'etnia e di genere a quella della disabilità.

Il pubblico presente ha interagito con i relatori con domande e interessanti spunti di riflessione.